comune di trieste
giunta comunale

VERBALE DELLA DELIBERAZIONE
n. 547 dd. 15 dicembre 2014

☒ IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE

SEGRETARIATO GENERALE
- Programmazione Operativa e Controllo -

Prot.n.–B12/1-2/2-2014(8600)
All.: 7

OGGETTO: Piano esecutivo di Gestione per l'Esercizio finanziario 2014

Adottata nella seduta

convocata	per le ore	14.30
iniziata	alle ore	14.40
terminata	alle ore	15.50

Con la seguente composizione:

	presenti
Il SINDACO	
Roberto **COSOLINI**	si
Assessori	
Fabiana **MARTINI**	si
Umberto **LAURENI**	si
Antonella **GRIM**	-
Laura **FAMULARI**	si
Elena **MARCHIGIANI**	si
Andrea **DAPRETTO**	si
Matteo **MONTESANO**	si
Edi **KRAUS**	si
Roberto **TREU**	si
Paolo **TASSINARI**	si
TOTALE	**10**

Partecipa il Segretario Generale
dott.ssa Filomena FALABELLA

ATTESTAZIONI ai fini dell'art. 1 della L.R. n. 21/2003 e successive modificazioni e integrazioni
l'atto viene pubblicato all'**Albo informatico** dal 19.12.2014 al 3.1.2015

copia

Su proposta dell'Assessore al Bilancio dott. Matteo Montesano;

premesso che con deliberazione n. 35 adottata il 01/08/2014 il Consiglio Comunale ha approvato il Bilancio di previsione per l'esercizio 2014, il Bilancio Pluriennale 2014 - 2016 ed i relativi documenti allegati e di corredo;

richiamato il combinato disposto degli artt. 108 e 169 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, così come integrato dall'articolo 10 della L.R. 3 del 25 gennaio 2002, i quali dispongono che, su proposta del Direttore generale, e sulla base del bilancio di previsione annuale deliberato dal Consiglio, l'organo esecutivo definisca il Piano esecutivo di Gestione, determinando gli obiettivi di gestione ed affidando gli obiettivi stessi, unitamente alle dotazioni necessarie, ai responsabili dei servizi;

visto il combinato disposto degli articoli 108 e 197 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, così come integrato dall'articolo 10 della L.R. 3 del 25 gennaio 2002, che istituisce il Piano dettagliato degli obiettivi e ne affida la responsabilità della predisposizione al Direttore Generale;

considerata inoltre la necessità di deliberare un Piano di attribuzione delle dotazioni finanziarie, articolate in capitoli di entrata e di spesa, in considerazione dell'esatta definizione degli obiettivi;

richiamato altresì il D.P.R. 194/96 recante il "Regolamento per l'approvazione dei modelli di cui all'art. 160 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, concernente l'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali";

richiamato l'art. 4 del D.Lgs. 165/2001, nonché l'art. 107 del D.Lgs 267/2000 che ridefinisce le attribuzioni e le competenze dei Dirigenti;

tenuto conto dell'art. 17 del D.Lgs. 165/2001 così come modificato dalla L. 145/2002 che disciplina la delega temporanea di funzioni dirigenziali;

preso atto che la struttura organizzativa dell'ente è oggi articolata in Aree a loro volta suddivise in Servizi, ognuno dei quali costituisce un centro di costo ed un centro di responsabilità e considerato che le funzioni ed i servizi erogati da ciascun centro di costo sono stati imputati al corretto servizio contabile, come previsto dal DPR 194/96;

preso atto anche che ciascun intervento della spesa e ciascuna risorsa dell'entrata è stata articolata in capitoli in corrispondenza di ciascun centro di costo a cui compete la responsabilità di gestire i servizi ivi imputati;

richiamato l'art. 75, commi 5, 6, 7 ed 8, dello Statuto del Comune, che precisa le materie e gli atti che rimangono di competenza della Giunta;

visto l'articolo 5 della L.R. 31 maggio 2002 n. 14;

richiamato l'articolo 6, commi 1, 2 e 3 della Legge regionale 11 agosto 2010, n. 16, l'articolo 3, comma 2 e l'articolo 8 del D.lgs. n. 150/2009;

richiamato il regolamento sul sistema di pianificazione, programmazione e controlli interni approvato con D.C. n. 10 di data 7 marzo 2013, in particolare gli articoli 3 comma 1 lett. b) e 4 comma 7 lett. e);
richiamati gli articoli 10 e 11 del Regolamento di Contabilità che evidenziano in particolare lo stretto legame tra gli obiettivi annuali assegnati ai Dirigenti con il Piano dettagliato degli obiettivi e le risorse finanziarie in una logica "budgetaria";

richiamata la deliberazione giuntale n. 632 del 16 dicembre 2004 con la quale, tra l'altro, è stato stabilito che la nomina del responsabile unico del procedimento (RUP) di cui all'articolo 5, comma 2, della L.R. 14/2002, venga disposta con determinazione del Direttore Generale;

considerato che, per quanto attiene la formulazione degli obiettivi, le rispettive definizioni, le scelte degli indicatori e dei risultati attesi, gli stessi sono stati proposti da ciascun Dirigente utilizzando lo specifico applicativo gestionale denominato "Prometeo", trasmessi al Segretario Direttore Generale per il suo visto previa verifica tecnica degli uffici del controllo di gestione, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 4 comma 7 lett. e) del Regolamento sul sistema di pianificazione, programmazione e controlli interni, nonché, tenuto conto di quanto disposto dal Piano triennale di prevenzione della corruzione 2014-2016, dal Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016 e richiamate le specifiche valutazioni e raccomandazioni dell'Organismo indipendente di valutazione in ordine alla necessità di coordinamento e integrazione tra gli ambiti relativi alla performance e le misure contenute nei predetti Piani e Programmi, integrati con ulteriori specifici obiettivi strategici riguardanti tutte le strutture comunali;

considerato inoltre che, a decorrere da 2014 è stata predisposta dai Direttori di area, di concerto con gli Assessori titolari delle funzioni di indirizzo e controllo per materia e su impulso del Segretario Direttore Generale, anche una pianificazione di macro obiettivi proiettati sul triennio 2014-2016 che verranno formalizzati con successivo provvedimento, nel Piano della Performance 2014-2016, ai sensi dell'articolo 15 comma 2 lettera b) del decreto legislativo 27 ottobre 2009 n. 150;

ritenuto di autorizzare il Servizio Bilanci a modificare d'ufficio i centri di costo ed i centri elementari di codifica degli impegni ed accertamenti qualora ciò si rendesse necessario a seguito di variazioni nella struttura operativa dell'ente;

informate le OO.SS. in data 05/12/2014 e 6/12/2014;

considerato che, si ritiene applicabile la clausola dell'immediata eseguibilità, ai sensi della L.R. 21/2003, art. 1 comma 19, per non procrastinare l'efficacia di questo essenziale documento di programmazione;

acquisiti i pareri ai sensi dell'art. 49 del D.Lvo 18.08.2000 n. 267, s.m.i., sulla proposta della deliberazione in oggetto, come sotto riportati:

LA GIUNTA COMUNALE

d e l i b e r a

1. di approvare l'allegato Piano Esecutivo di Gestione per l'esercizio 2014 costituito dai seguenti documenti, parte integrante della presente deliberazione:
   a) Piano dettagliato degli obiettivi la cui realizzazione è assegnata ai Responsabili dei servizi, a decorrere dall'1/1/2014, composto dai seguenti allegati:
      - allegato n. 1 – Elenco Obiettivi per Centro di Costo;
      - allegato n. 2 – Elenco Obiettivi per Programma/Progetto (la struttura Programma/progetto discende dall'articolazione della Relazione Previsionale e

Programmatica 2014-2016 ed è effettuata sulla base della classificazione del programma di mandato di cui all'allegato n. 2a);
- allegato n. 3 – Schede Obiettivo per Responsabile;

b) Piano di assegnazione delle risorse umane per Centro di Costo alla data dell'1/1/2014 (allegato n. 4);

c) Piano di attribuzione delle dotazioni finanziarie, articolate in capitoli di spesa la cui gestione è assegnata ai Responsabili dei Servizi, come indicato nell'allegato medesimo (allegato n. 5 CdC-CdR e allegato n. 6 CdR-CdC);
d) Piano di attribuzione delle dotazioni finanziarie, articolate in capitoli di entrata, la cui gestione è assegnata ai Responsabili dei Servizi, come indicato nell'allegato medesimo (allegato n. 7);

2. di dare atto, per quanto attiene le Schede Obiettivo:
   - che, le proposte formulate da ciascun Dirigente, le rispettive definizioni, le scelte degli indicatori e dei risultati attesi, sono state formulate utilizzando lo specifico applicativo gestionale denominato "Prometeo", che sono state trasmesse al Segretario Direttore Generale per il suo visto previa verifica tecnica degli uffici del controllo di gestione, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 4 comma 7 lett. e) del Regolamento sul sistema di pianificazione, programmazione e controlli interni
   - che, tenuto conto di quanto disposto dal Piano triennale di prevenzione della corruzione 2014-2016, dal Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016 e richiamate le specifiche valutazioni e raccomandazioni dell'Organismo indipendente di valutazione in ordine alla necessità di un coordinamento e di integrazione tra gli ambiti relativi alla performance e le misure contenute nei predetti Piani e Programmi, le proposte formulate dai Dirigenti sono state integrate con ulteriori specifici obiettivi strategici riguardanti tutte le strutture comunali;
   - che le schede riportano, tra l'altro:
     a. un "peso su CdC" per consentire la valutazione comparata degli avanzamenti rispetto agli altri obiettivi della medesima struttura organizzativa (peso verticale);
     b. la codifica per Progetto di cui all'allegato 2a, per garantire la coerenza tra i documenti del ciclo di programmazione e consentire la determinazione della Performance di Ente e di quella Struttura;

3. di dare atto, infine, che il Piano dettagliato degli obiettivi del Piano Esecutivo di Gestione per l'esercizio 2014 è stato predisposto sulla base delle strutture organizzative vigenti all'1/1/2014 e di quelle definite successivamente vigenti all'1/4/2014 mentre le modifiche del piano dei capitoli, dei centri di costo e quello dei centri elementari sono riferite alle strutture organizzative vigenti all'1/4/2014. Di dare inoltre atto delle ulteriori modifiche del piano dei capitoli, dei centri di costo e quello dei centri elementari riportate negli allegati 5,6 e 7, disposte in corso dell'esercizio per i casi in cui ciò si sia rilevato necessario;

4. di autorizzare il Servizio Bilanci a modificare d'ufficio gli eventuali ulteriori centri di costo e centri elementari degli impegni assunti e degli accertamenti qualora ciò si rendesse ancora necessario a seguito delle variazioni della macrostruttura all'1/4/2014;

5. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA ai sensi dell'art. 49 del D.Lvo 18.08.2000 n. 267, s.m.i.,

☒ Favorevole

☐ Contrario per i seguenti motivi _____

_____

_____

_____

NB: Barrare quando ne ricorrano i presupposti

☒ Il presente provvedimento è ritenuto privo di riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente

☐ Il presente provvedimento comporta riflessi diretti sulla situazione economico finanziaria dell'Ente e determina :

- ☐ spesa
- ☐ riduzione di entrata

☐ Il presente provvedimento comporta riflessi diretti e/o indiretti sulla situazione economico finanziaria dell'Ente o sul patrimonio dell'Ente:

- ☐ vengono stimati in Euro _____
- ☐ di cui non è possibile la quantificazione.

Data 12/12/2014

Il Direttore

f.to Dott.ssa Filomena Falabella

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE ai sensi dell'art. 49 del D.Lvo 18.08.2000 n. 267, s.m.i.,

☑ Favorevole

☐ Contrario per i seguenti motivi _____

_____

_____

_____

☐ Non dovuto in quanto non ha riflessi contabili presenti o futuri

Data 12/12/2014

Il Direttore

f.to _____

Dott. Vincenzo DI MAGGIO

L'assessore Montesano fornisce i chiarimenti del caso dopo di che la proposta, messa in votazione palese, viene approvata all'unanimità.

Viene dichiarata, altresì, con voti unanimi, l'immediata eseguibilità del provvedimento ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 19, della L.R. n. 21 dd. 11.12.2003 e s.m.i..

La suestesa deliberazione assume il n. **547.**

IL PRESIDENTE
Roberto Cosolini

IL SEGRETARIO GENERALE
Filomena Falabella

/d

Prot. n. B 12/1-2/2-2014 (8600)